



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it

*con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Feliciano, San Savino*

12
GENNAIO
2014
BATTESIMO
DEL
SIGNORE
- A -

Maria, Madre di Dio!

Questo è il titolo principale ed essenziale della Madonna.

Ricordiamo quel grande momento della storia della Chiesa antica che è stato il Concilio di Efeso, nel quale fu autorevolmente definita la **divina maternità della Vergine**. La verità sulla divina maternità di Maria trovò eco a Roma dove, poco dopo, fu costruita la Basilica di Santa Maria Maggiore, primo santuario mariano di Roma e dell'intero Occidente, nel quale si venera l'immagine della Madre di Dio - la *Theotokos* - con il titolo di *Salus populi romani*.

Si racconta che gli abitanti di Efeso, durante il Concilio, si radunassero ai lati della porta della basilica dove si riunivano i Vescovi e gridassero: **«Madre di Dio!»**. I fedeli, chiedendo di definire ufficialmente questo titolo della Madonna, dimostravano di riconoscere la divina maternità. È l'atteggiamento spontaneo e sincero dei figli, che conoscono bene la loro Madre, perché la amano con immensa tenerezza. Ma è di più: è il *sensus fidei* del santo popolo fedele di Dio, che mai, nella sua unità, mai sbaglia.

Maria è da sempre presente nel cuore, nella devozione e soprattutto nel cammino di fede del popolo cristiano. Il nostro itinerario di fede è uguale a quello di Maria, per questo la sentiamo particolarmente vicina a noi! Per quanto riguarda la fede, che è il cardine della vita cristiana, la Madre di Dio

ha condiviso la nostra condizione, ha dovuto camminare sulle stesse strade frequentate da noi, a volte difficili e oscure, ha dovuto avanzare nel «pellegrinaggio della fede» (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. [Lumen gentium](#), 58).

Il nostro cammino di fede è legato in modo indissolubile a Maria da quando Gesù, morente sulla croce, ce l'ha donata come Madre dicendo: «Ecco tua madre!» (Gv 19,27). Queste parole hanno il valore di un testamento e danno al mondo una Madre. Da quel momento la Madre di Dio è diventata anche Madre nostra!

Nell'ora in cui la fede dei discepoli veniva incrinata da tante difficoltà e incertezze, Gesù li affidava a Colei che era stata la prima a credere, e la cui fede non sarebbe mai venuta meno.

E la "donna" diventa Madre nostra nel momento in cui perde il Figlio divino. Il suo cuore ferito si dilata per fare posto a tutti gli uomini, buoni e cattivi, tutti, e li ama come li amava Gesù.

La donna che alle nozze di Cana di Galilea aveva dato la sua cooperazione di fede per la manifestazione delle meraviglie di Dio nel mondo, al calvario tiene accesa la fiamma della fede nella risurrezione del Figlio, e la comunica con affetto materno agli altri. Maria diventa così sorgente di speranza e di gioia vera! (Papa Francesco, Omelia 1^a dell'anno 2014)

SOMMARIO	Maria, Madre di Dio.....	pag 1
	La sera di Natale e un'epoca di Pace.....	“ 2
	Commento al Vangelo.....	“ 3
	PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

La sera di Natale

Quando Dio passa lascia una **scia di luce** e poi, in particolare, la **pace interiore**.

E allora ci si accorge che, per questo suo passaggio, nasce **armonia ed equilibrio** nei gesti e nella parole.

Si tratta di un passaggio sostenibile di ciò che è **vero, bello e buono**.

Ci si accorge che non per questo o quello il popolo vive ma per la presenza di Dio che è **Salvatore**.

La sera di Natale è importante continuare a credere a ciò che Dio annuncia con la sua Parola; viverlo per primo e credere ai suoi effetti.

E credere di meno alle proprie qualità e capacità che se possono essere utili a Dio non possono essere **mai operatori di salvezza**. Dio si serve dei santi per dire se stesso; e il santo diventa un capolavoro di Dio!

Dunque se Dio viene, va accolto. Se accolto fa sentire la sua presenza. Se presente può agire. Se agisce i suoi gesti sono salvezza.

UN EPOCA DI PACE !

*Se tutti siamo usciti da Dio e siamo destinati all'adozione a figli suoi **perchè non provocare la pace fra noi ad ogni costo?** In che modo? **Farò pace** con me stesso riconoscendomi in tutto figlio di Dio. **Sarò pace** per gli altri che la volontà di Dio mi metterà accanto nel momento presente della vita.*

Robert, detto "Ste", era un ragazzo magro e nervoso, con un viso intelligente e sveglio. Su un quaderno delle elementari un giorno tracciò il programma della sua vita: "Quando sarò grande farò in modo che i poveri siano ricchi: devono avere come noi il diritto alla felicità. Bisogna pregare Dio tutte le volte che si può, ma dato che non si può essere buoni solo pregando, bisogna impegnarsi a fare di tutto per diventare buoni". Aveva allora otto anni.

Più tardi studiò, divenne appassionato di calcio, fece carriera militare e fu inviato per il mondo. Ma il suo animo era per

giovani e i ragazzi che vedeva travolti dalla guerra.

*Così un giorno ideò un movimento che ebbe grande diffusione e ancora oggi è conosciuto e seguito da migliaia e migliaia di persone: **gli scout**, "per condividere con i ragazzi di tutto il mondo la gioia di vivere".*

***Robert Baden Powell**, nel 1909, si metteva a capo di molti ragazzi alla ricerca di strumenti di pace e di fraternità. Dopo 30 anni, sul punto di morire, disse:*

"Ricordatevi dei molti amici cui avete teso la mano e diffondete il regno della pace di Dio tra gli uomini".

Il battesimo al Giordano esprime anzitutto la **solidarietà con tutti** gli uomini di Gesù che si mette in fila per essere anche Lui battezzato da Giovanni. Nello stesso tempo, la manifestazione di Dio mostra l'identità di Gesù, pronto a realizzare la volontà del Padre. La voce dal cielo lo manifesta **figlio prediletto** nell'unica famiglia della Trinità.

**In Lui ho posto
il mio
compiacimento
(Mt 3,17)**

Il Padre si compiace del Figlio per il modo in cui questi fa giungere la parola del Signore all'umanità intera: senza violenza, accettando le vie più umili e apparentemente più deboli.

Lo stile adottato da Gesù è ancora valido dopo duemila anni?

La **mitezza** è un segno del Regno di Dio o è solo indizio di debolezza?

Proviamo in questa settimana a essere uomini e donne dal cuore mite, umile, capace di dialogo sincero e profondo. Siamo **costruttori di fratellanza** in forza dell'essere figli dell'unico Padre. Lo Spirito genera in noi il dono e l'impegno di vivere da figli e da fratelli per essere **lievito** di una umanità nuova, solidale, ricca di pace e di speranza.

SE COMINCI AD AMARE

*Mentre mi avvio verso la stazione dei treni vedo una ragazza che a fatica tira un grosso trolley, all'altra mano un borsone. Lei si ferma per riposare e ne aprofitto per **chiederle se ha bisogno di aiuto**. Mi indica il valigione.*

Comincio a tirare e mi rendo conto che ha solo una ruota ed è difficile trascinarlo, anche perché molto pesante. Cerco di fare in modo che cammini sull'unica ruota, ma è difficile mantenerlo in equilibrio.

*Alla stazione lei si accorge di non avere il biglietto e neanche le monete per prenderlo alla macchinetta. Gliene do uno. Quando la saluto vedo che è molto grata. Mi fa male il braccio che ha tirato la valigia. Faccio due passi sul marciapiede. Tornando indietro vedo che la ragazza sta **aiutando una signora** con un bambino e un bagaglio, che vuole convalidare il biglietto. **Sono colpito dalla sua delicatezza**.*

*Mi sembra che si chiuda un cerchio. Avrei avuto mille motivi per non offrire il mio aiuto! Poi si comincia con un gesto e **l'amore va avanti e non si sa***



Mercoledì - ore 21,15
Sala Parrocchiale a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ♦ *Riflessione sulla Parola di Dio*
- ♦ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ♦ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ♦ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ♦ *Domande*

È questo il periodo degli Esercizi Spirituali. È bene fare riferimento a

d. Giorgio:
333.3807463;

d. Pasquale:
075.8476342/
340.2265096.

RECAPITO

SABATO 11/01/2014

ore 17,30 - VILLA: *Ettore, Aldina e Giuseppe Baldini/ Drusiana Borgognoni*

DOMENICA 12/01/2014

BATTESIMO DEL SIGNORE

ore 10,00 - SOCCORSO: *Per il Popolo*
 ore 11,15 - VILLA: *Alfredo Alunno Ricci*

Da LUNEDÌ 13 A GIOVEDÌ 16/01/2014

NON C'È MESSA IN PARROCCHIA,
 MA ALLE ORE **19.00** AL **SANTUARIO DI SOCCORSO**
 CI SARÀ LA **LITURGIA DELLA PAROLA** E LA POSSIBILITÀ
 DI RICEVERE LA **COMUNIONE.**

VENERDÌ 17/01/2014

ore 19,00 - SOCCORSO: *Def. Fam. Segantini*

SABATO 18/01/2014

ore 17,30 - VILLA: *Def. Zitelli, Corvino e Dogana*

DOMENICA 19/01/2014

2^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - SOCCORSO: *Alfonso ed Elvira Ceppitelli*

FESTA DI SANT'ANTONIO

ore 11,10 - Antria:

Processione e Benedizione degli animali;
segue

Celebrazione Eucaristica: Confratelli Defunti

Molti animali, per disposizione della stessa provvidenza del Creatore, partecipano in qualche modo alla vita degli uomini, perché prestano loro aiuto nel lavoro o somministrano il cibo o servono di sollievo. Nulla quindi impedisce che in determinate occasioni, per es. nella festa di un santo, si conservi la consuetudine di invocare su di essi la benedizione di Dio.

Dal "Benedizionale" n. 1058

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)
 075.8409366 / 338.4305211

email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa / IBAN: IT 69 F 05308 38500 00000010139